

Scheda di sicurezza ELEMIN



Scheda di sicurezza del 04/03/2008, revisione 2

1. 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/ DELL' IMPRESA

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: ELEMIN

Codice commerciale: 120214

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Fertilizzante- Concime CE- Miscela di microelementi.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Fraasi R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

1% - 3% solfato di manganese

N.67/548/CEE: 025-003-00-4 CAS: 7785-87-7 EINECS: 232-089-9

N Xn R48/20/22 R51/53

1% -3% Acido Etilendiamminatetraacetico, complesso rame-disodico.

CAS: 14025-15-1 EINECS: 237-864-5

Xn R22

1% - 3% solfato di zinco (monoidrato)

N.67/548/CEE: 030-006-00-9 CAS: 7446-19-7 EINECS: 231-793-3

N Xn R22 R41 R50/53

1%-2% acido citrico monoidrato

CAS: 5949-29-1 EINECS: 201-069-1

Xi R36

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Scheda di sicurezza ELEMİN



Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. Durante la combustione si potrebbero liberare gas o vapori tossici.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre indicazioni: Allontanare fonti infiammabili, non fumare, evitare fiamme libere.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.2 Immagazzinamento/condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.

Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche in particolare alcali ed acidi. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Maschera protettiva.

Protezione delle mani:

Guanti adatti.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi.

Scheda di sicurezza ELEMİN



Limiti di esposizione delle sostanze contenute:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Liquido di colore verde.
Odore:	Inodore.
pH:	2,5 – 3,5
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto- infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	1,1 - 1,2 g/ml
Idrosolubilità:	Miscibile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	Non disponibile.
Densità dei vapori:	Non disponibile.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile nelle normali condizioni d'impiego. Evitare il surriscaldamento.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.
Pericoli da decomposizione:
Ossidi di zolfo, gas nitrosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
FERRO CHELATO 13%:
DL50 ratto: >5000 mg/kg
UREA:
LD50 (orale, ratto): 14300 mg/kg
LD50 (orale, topo): 11500 mg/kg
ACIDO BORICO:
Il prodotto può dare irritazione del sistema respiratorio della pelle e degli occhi.
Acido Etilendiamminatetraacetico, complesso rame-disodico:
LD50/orale/ratto > 1000 mg/kg (lett.)
ACIDO CITRICO MONOIDRATO:
LD50/intraperitoneale/topo: 375 mg/kg.
Irritazione oculare su coniglio (5 mg/ 30s): lieve.
SOLFATO DI MANGANESE: Tossicità acuta orale ratto: DL50 = 2150 mg/kg.
SOLFATO DI ZINCO MONOIDRATO:
DL50/orale/ratto: 2150 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% solfato di manganese

N.67/548/CEE: 025-003-00-4 CAS: 7785-87-7 EINECS: 232-089-9

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

1% - 3% solfato di zinco (monoidrato)

N.67/548/CEE: 030-006-00-9 CAS: 7446-19-7 EINECS: 231-793-3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU:	-
ADR-Classe:	-
ADR-Numero superiore:	-
ADR-Nome di spedizione appropriato:	-
ADR-Etichetta:	-
ADR-Gruppo d'imballaggio:	-
Ferroviario (RID):	-
IATA-Numero ONU:	-
IATA-Classe:	-
IATA-Technical name:	-
IATA-Passenger Aircraft:	-
IATA-Cargo Aircraft:	-
IATA-Label:	-
IATA-Packing group:	-
Marine pollutant:	No
IMDG-Numero ONU:	-
IMDG-Classe:	-
IMDG-Technical name:	-
IMDG-Packing group:	-
IMDG-Page:	-
IMDG-Label:	-
IMDG-EMS:	-
IMDG-MFAG:	-

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione)

Scheda di sicurezza ELEMİN



professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Frasi R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi S:

S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:

Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).

Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.

Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /

Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003

Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.

Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.

Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.

Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R48/20/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R22 Nocivo per ingestione.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R36 Irritante per gli occhi.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Scheda di sicurezza ELEMİN



2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.